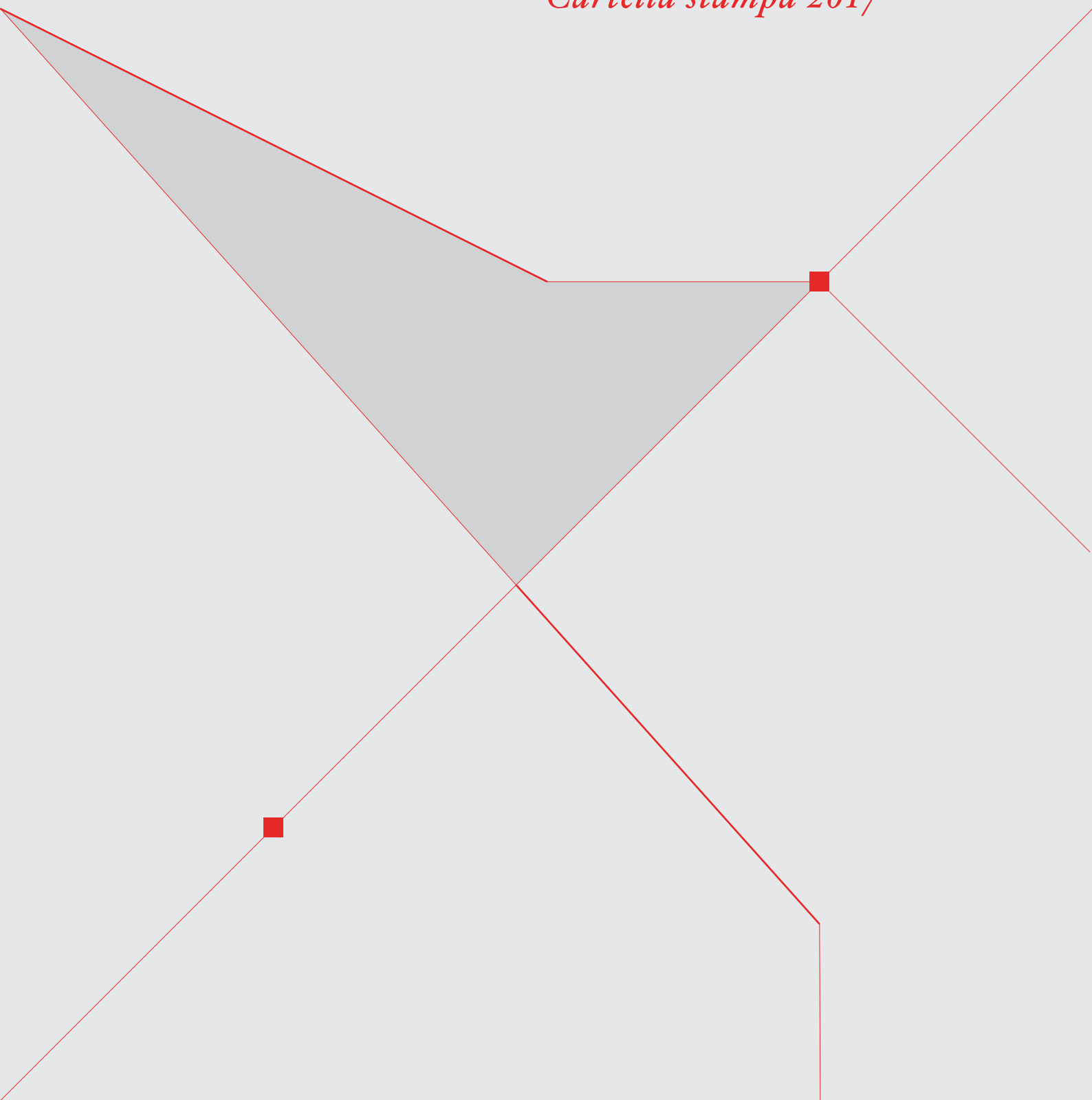




Innovators by design | Since 1770

A BIANCHI 1770 GROUP COMPANY

Cartella stampa 2017



Cartella Stampa

p	3	Keyline
	4	La produzione
	6	Innovazione tecnologica
	7	I dati economici
	8	I vertici
	8	Rete vendita
	9	Keyline e lo sport - il triathlon
	10	Storia

Keyline

Keyline S.p.A., con sede a Conegliano in provincia di Treviso, è un'azienda innovativa nel contesto globale sempre più competitivo della **progettazione e produzione di chiavi e macchine duplicatrici meccaniche, elettroniche e digitali**. È leader nella tecnologia di clonazione delle chiavi per auto, moto e camion dotate di transponder, focalizzata su nuovi prodotti e nuove soluzioni di servizio per gli Specialisti della sicurezza.

Keyline fa parte di Bianchi 1770 Group rappresentandone il fulcro strategico e tecnologico nella produzione di qualsiasi tipo di chiave e nella progettazione e realizzazione di macchine duplicatrici: la famiglia Bianchi ha così continuato la propria tradizione plurisecolare di attività nel “key business”, un'evoluzione iniziata **nel 1770** con il lavoro del **mastro di chiavi Matteo Bianchi e tramandata di padre in figlio**, fino all'opera di Camillo Bianchi, pioniere-innovatore del sistema di duplicazione chiavi negli anni immediatamente successivi al secondo conflitto mondiale.

Fortemente legata alla cultura del territorio, Keyline mantiene integralmente la filiera produttiva in Veneto. Qui la competenza professionale nel settore della chiave le garantisce di operare con successo e continuità nel contesto globale, offrendo nuovi prodotti e nuove soluzioni di servizio, capaci di andare incontro alle esigenze di ogni cliente, spingendosi sino ai mercati più lontani.

Da azienda poco più che artigianale Keyline si è confermata nel giro di un triennio **una vera e propria impresa industriale capace di costruire un brand oggi conosciuto in tutto il mondo**.

Grazie alle sei filiali in Italia, Germania, Stati Uniti, Cina, Giappone e Regno Unito **Keyline opera attivamente e con successo nel panorama internazionale del key business**. La società, forte di un'elevata competenza tecnologica, ha siglato importanti partnership con i maggiori gruppi nel settore dei ricambi automobilistici, per la fornitura di chiavi transponder e, soprattutto, di tecnologie per la duplicazione di chiavi realizzate su misura per il mercato americano.

La produzione

La tecnologia Keyline ricopre una posizione di vertice per la massima qualità garantita dalla progettazione sino alla realizzazione di prodotti dotati delle più evolute applicazioni.

Keyline è specializzata nella produzione di una vasta gamma di chiavi che spazia dal prodotto tradizionale, realizzato in numerose varianti con l'impiego di leghe ultraleggere, sino agli ultimi modelli dotati di transponder. Le tipologie si dividono in: **“chiavi porta”** (o architettoniche, che nel corso degli anni si sono evolute differenziandosi nella forma, nei materiali e negli utilizzi, ma che garantiscono sempre la sicurezza e sono usate da tutti in ogni momento della giornata); **“chiavi automotive”** (dalla chiave elettronica ai più recenti sistemi dotati di telecomando, che accrescono la sicurezza negli autoveicoli contro il furto e le intrusioni, fino ai sistemi keyless, che si basano sulla consolidata tecnologia TK100 rendendo possibile duplicare le chiavi per Fiat, Lancia, BMW, Alfa Romeo, Volkswagen, Kia, Toyota, Opel, Audi, Maserati, Chrysler, Dodge, Ferrari, Hyundai, Infiniti, Jeep, Nissan, Porsche, Ram, Seat, Škoda e Volvo) compresa la Keyline Flip Key, l'originale chiave auto con meccanismo a scatto dal design unico e distintivo; **“chiavi fancy”** (caratterizzate da disegni e vivaci colori che suggeriscono un modo nuovo di riconoscere le chiavi all'interno del mazzo); **“chiavi personalizzate”** (con conio o con la nuova tecnologia di incisione laser).

L'alto livello progettuale dei prodotti a marchio Keyline è inoltre espresso dalla nuova generazione di **duplicatrici** dotate di sistemi di visione artificiale in grado di rilevare la cifratura della chiave in meno di un secondo. L'utilizzo delle duplicatrici è rapido, semplice e molto intuitivo grazie al **Software Liger**, sviluppato dal reparto R&D di Keyline. Attraverso l'interfaccia touch screen e l'ampio Database chiavi, Liger permette a tutti gli Specialisti di essere sempre più efficienti e aggiornati.

Tra le duplicatrici spiccano **Versa**, la prima macchina ad eseguire in modo sequenziale la decodifica e la cifratura a codice delle chiavi di alta sicurezza, punzonate e laser, e l'incisione grafica sulle testa delle chiavi, e **la linea Ninja** che raccoglie le duplicatrici elettroniche compatte ad alta precisione per chiavi piatte a singolo e doppio lato, punzonate, di alta sicurezza e chiavi auto con funzionalità di taglio a codice, copia e decodifica.

Per un servizio di copia chiavi ancora più veloce e completo è stato progettato **Camillo Bianchi Reader**, il lettore per il riconoscimento dei profili chiave e la loro localizzazione negli espositori sugli scaffali. Camillo Bianchi Reader semplifica il lavoro quotidiano di specialisti e centri fai da te, permettendo all'utente di individuare in pochi secondi la chiave grezza da duplicare.

La produzione

L'innovazione continua ha reso Keyline il leader globale nella tecnologia delle chiavi auto con transponder, coniugando efficienza e tecnologia d'avanguardia con semplicità e comodità d'uso.

In campo automotive Keyline, da novembre 2015, ricopre il primato nella clonazione di chiavi con transponder Megamos® Crypto (ID48) grazie all'aggiornamento **TKM. Xtreme** e a **884 Decryptor Mini**, il dispositivo di clonazione dalle dimensioni contenute, utilizzabile ovunque, funzionale e mobile, che può essere gestito da smartphone, tablet o PC. Il raggio d'azione nella clonazione di chiavi auto si amplia ulteriormente con **TKG. Kit** l'esclusivo aggiornamento software che consente di clonare i transponder Texas® 80 bit utilizzati da numerosi modelli d'auto Toyota®.

Il riconosciuto livello tecnologico delle sue duplicatrici elettroniche ha permesso a Keyline di essere partner delle forze di polizia di tutto il mondo nella fornitura di macchine per la duplicazione di qualsiasi genere di chiave. Anche le principali case automobilistiche europee e americane adottano la tecnologia sviluppata da Keyline per offrire ai propri clienti in tempi rapidi la copia perfetta delle chiavi del veicolo, garantendo la totale sicurezza del possessore dell'originale.

Keyline opera con il Sistema della Qualità certificato conforme alla norma **UNI EN ISO 9001:Vision 2008** e ha ottenuto, collaborando con la Regione del Veneto e l'Osservatorio Regionale Politiche Sociali, la Certificazione Internazionale Audit Famiglia e lavoro.

In campo automotive Keyline detiene inoltre la certificazione **ISO TS 16949:2009**.

La normativa certifica una visione aziendale che mette il cliente e le sue esigenze al centro del flusso di produzione, con un controllo puntuale di tutte le fasi e un orientamento costante al miglioramento continuo.

Innovazione tecnologica

L'innovazione tecnologica e la fabbricazione di chiavi segnano la crescita e lo sviluppo del nome Bianchi nel key business. Negli anni '50 Camillo Bianchi crea un sistema per la duplicazione immediata delle chiavi che si diffonde in tutto il mondo. Tre decenni più tardi Massimo, figlio di Camillo e attuale Strategic Planner di Keyline, realizza **la prima duplicatrice elettronica**: il primo esempio di centro di lavoro in grado di applicare le enormi potenzialità delle tecnologie informatiche e del controllo numerico adattandole alla chiave e alla sua produzione.

Vero fiore all'occhiello della società, la divisione **Ricerca e Sviluppo** impiega dodici tra ingegneri, progettisti e programmatori, con ampie competenze nell'elettronica e nella meccanica. Per questa divisione che si occupa di innovazione tecnologica e di prodotto, design industriale, sperimentazione e applicazione di processo, nonché di pianificazione strategica, Keyline investe oltre il 10% del proprio fatturato.

Keyline ha recentemente istituito un ufficio di Ricerca & Sviluppo dislocato a San Francisco, la **Keyline Bay Area**, dove la ricerca tecnologica viene portata avanti in sincronia e con l'influenza del luogo per antonomasia rivolto all'innovazione

I dati economici

Keyline ha chiuso il 2016 con un fatturato in crescita, che raggiunge i **29 milioni di euro**.

Dal 2002, anno di acquisizione di Keyline, al 2005 il fatturato è triplicato, attestandosi a 4 milioni di euro. Nei sei anni successivi, Keyline ha fatto registrare una crescita di fatturato in termini percentuali costantemente in doppia cifra, grazie allo sviluppo e alla commercializzazione di prodotti tecnologicamente avanzati in grado di innovare il mercato tradizionale del key business.

Oggi, dopo aver rinnovato la produzione, confermando così la leadership in questo settore, Keyline punta nuovamente a crescere ed espandersi in altri mercati con forza e determinazione.

Il trend di crescita di cui Keyline è protagonista dal 2002 ad oggi è coinciso con l'ampliamento dell'offerta di prodotto. Da un catalogo contenente 500 modelli di chiavi, Keyline presenta attualmente un'offerta di oltre **9.000 modelli di chiavi e 23 modelli di duplicatrici tra meccaniche ed elettroniche** per coprire le più ampie esigenze di mercato.

Keyline conta su **oltre 100 dipendenti**, di cui 12 tra ingegneri, progettisti e programmatori, con ampie competenze nell'elettronica e nella meccanica, che costituiscono il vero fiore all'occhiello della società: la divisione Ricerca e Sviluppo. L'ufficio commerciale-marketing e la sua struttura territoriale dispongono di 10 persone multilingue per garantire la presenza e l'assistenza ai propri clienti in tutto il mondo.

Le prospettive di crescita della società si stanno realizzando attraverso il contatto diretto di Keyline con i propri clienti, non solo per la produzione di chiavi, ma anche per lo sviluppo di nuove applicazioni progettuali sia di natura meccanica che elettronica.

I vertici

Mariacristina Gribaudo, da sempre impegnata in iniziative imprenditoriali con diversi ruoli nelle attività di famiglia, ha maturato numerose esperienze sia commerciali che industriali. Attualmente è Amministratrice Unica di Keyline. Punto di riferimento quotidiano dell'attività aziendale, Mariacristina Gribaudo si impegna attivamente in progetti e attività che coinvolgono il territorio di appartenenza, coordinando le attività produttive, finanziarie e amministrative finalizzate allo sviluppo aziendale.

Massimo Bianchi, ricopre oggi il ruolo di Strategic Planner di Keyline. La profonda esperienza maturata sin dalla giovane età e le numerose innovazioni ideate nel corso della sua attività lavorativa ne fanno il naturale coordinatore dello sviluppo tecnologico dell'azienda. Esponente della settima generazione della famiglia Bianchi, porta avanti con successo l'attività familiare avviata nel XVIII secolo da Matteo Bianchi.

Rete vendita

Keyline è distribuita ufficialmente, nei rispettivi paesi, da **sei aziende controllate** dalla capogruppo Bianchi 1770 Group: Keyline Italia, Keyline Germany, Keyline USA, Keyline Shanghai, Keyline UK e Keyline Japan, che coordinano le vendite e l'assistenza tecnica dei distributori diretti presenti nei rispettivi mercati.

Inoltre, Keyline fa arrivare i propri prodotti in più di **50 paesi del mondo** grazie ad una rete supplementare che conta oltre 60 distributori locali.

Keyline e lo sport - il triathlon

Il nome Keyline è noto non soltanto nell'ambito del key business ma è divenuto ormai sinonimo di primato nel mondo del triathlon, la disciplina che unisce nuoto, ciclismo e corsa podistica.

Il **Ligerteam Keyline Triathlon** nasce da un'idea di alcuni amici e compagni di allenamento, mossi dalla passione per il triathlon. Forte della collaborazione di dirigenti e tecnici di assoluto livello, in nove anni di attività è diventata una delle realtà sportive più competitive del territorio nazionale con numerosi titoli sia individuali che a squadre.

Il Ligerteam Keyline Triathlon vanta un palmarès di primo piano che lo pone al vertice delle squadre impegnate nel campionato nazionale. Grazie alla passione e alla dedizione dei propri atleti professionisti, il team Keyline è oggi una realtà sportiva impegnata con successo anche in **gare internazionali**, dove la sua partecipazione sta divenendo, di anno in anno, requisito imprescindibile per ogni organizzatore.

Storia

La crescita e l'espansione di Keyline sono strettamente legate alla famiglia Bianchi, testimone da oltre due secoli dello sviluppo della chiave in Italia e nel mondo, da quando Matteo Bianchi fonda a Cibiana di Cadore, alla fine del XVIII secolo, un laboratorio artigianale per la lavorazione di chiavi in ferro battuto. Pioniere nel suo genere, Matteo Bianchi dà inizio a **una tradizione che si tramanda di padre in figlio da otto generazioni**, sino ai giorni nostri.

Affiancato dal figlio Celestino, Prospero Bianchi continua l'attività di lavorazione delle chiavi in ferro, che progredisce fino alla produzione di copie realizzate dagli originali. Un'innovazione questa che gli permette di creare **il primo vero catalogo di chiavi**, che verrà stampato e diffuso in tutta Europa, segnando così il futuro della chiave e del suo impiego nel mondo moderno e contemporaneo.

Il primo Novecento è un periodo di grande fermento nel settore della chiave in tutto il mondo. Si scoprono costantemente tecnologie messe a servizio di nuove esigenze in materia di sicurezza, molte delle quali sono oggi ancora ampiamente utilizzate. Negli anni Cinquanta **Camillo**, figlio di Camillo Sr. e nipote di Prospero, entra a lavorare nel laboratorio del padre come garzone di bottega. La passione per il mondo della chiave lo porta in breve tempo a **inventare il servizio di duplicazione delle chiavi**, che permette di ottenere un duplicato immediato, senza dover ricorrere al produttore del cilindro per averne copia.

Il nome Bianchi si lega ancora una volta alla chiave modificandone profondamente l'utilizzo. Grazie all'intuito e all'abilità di Camillo Bianchi, l'attività di famiglia cresce, sancendo definitivamente il passaggio dell'attività da realtà artigianale a **industriale**. Tale crescita è confermata dal trasferimento della ditta da Cibiana di Cadore nella nuova sede a San Vendemiano, nel trevigiano.

All'inizio degli anni Sessanta **l'ascesa della famiglia Bianchi** nel mondo della chiave procede rapidamente, in concomitanza con la possibilità di duplicare le proprie chiavi agevolmente e in tempi rapidi. Nel 1963 Camillo Bianchi fonda la Società Italiana Lavorazione Chiavi e Affini (SILCA) che dà inizio alla produzione in serie di chiavi adatte a serrature per porte e per auto, oltre che di duplicatrici meccaniche. Un'intuizione, quest'ultima, in grado di rivoluzionare il settore della chiave, tanto da permettere all'azienda di espandersi in tutto il mondo.

Storia

Nel corso degli anni Ottanta la ricerca nel settore delle serrature si fa sempre più sofisticata e contraddistinta da una continua e rapida fase di **evoluzione tecnologica**. Nel 1985, ad esempio, cominciano a diffondersi i sistemi a chiusura centralizzata, o “master key systems”, che impongono una completa revisione del ciclo produttivo delle serrature a cilindro: l'assemblaggio dei cilindri viene ora demandato dai costruttori ai laboratori dei loro concessionari e rivenditori di zona, che hanno quindi bisogno di impianti piccoli e flessibili per la cifratura delle chiavi secondo schema.

Nel 1988 quindi, **Massimo Bianchi**, figlio di Camillo, presenta **la prima duplicatrice elettronica** che risponde a queste esigenze e che pone l'azienda come punto di riferimento a livello globale nel key business.

La comparsa delle **chiavi meccatroniche** a inizio degli anni Novanta segna una svolta significativa nella produzione di chiavi ad avanzato contenuto tecnologico. Massimo Bianchi porta l'azienda nel **mercato globale**, prima firmando l'integrazione dell'azienda di famiglia con il gruppo canadese Unican, sviluppando una multinazionale di cui diviene vicepresidente e che porta, successivamente, alla fusione con il gruppo svizzero Kaba.

All'alba del terzo millennio Massimo Bianchi torna ad essere imprenditore, uscendo dal gruppo dove risiedeva nel board esecutivo e acquisendo **Keyline**, un'azienda italiana con sede a Conegliano, in provincia di Treviso, specializzata nella produzione di chiavi e duplicatrici. Un ritorno al saper fare, all'impresa che guarda al futuro ancorata a una solida tradizione.